

Calabria
Economia.it



www.itscadmo.it



ITS CADMO ACADEMY
Istituto Tecnico Superiore
Soverato (Cz)

Home > Principali > Economia > Tutela e conservazione trota mediterranea: il Parco Nazionale del Pollino ospita il...

Tutela e conservazione trota mediterranea: il Parco Nazionale del Pollino ospita il terzo appuntamento

14 Giugno 2023



Questa mattina, nel Parco Nazionale del Pollino, presso la Catasta Pollino di Morano Calabro (CS, si è tenuta la terza tavola rotonda per la presentazione della proposta delle Linee guida nazionali promosse dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito del LIFE STREAMS – il progetto europeo che mira alla conservazione della trota mediterranea e del suo habitat – del quale il Parco è partner operativo.

I precedenti incontri, anch'essi molto partecipati, si erano tenuti il 16 maggio e il 6 giugno scorsi, rispettivamente presso il Parco Nazionale della Maiella e il Parco Nazionale Foreste Casentinesi.

La trota mediterranea, specie inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE, **versa oggi in uno stato critico di conservazione** (IUCN), sottoposta com'è agli effetti di molteplici pressioni antropiche, dalle immissioni di trote alloctone



Altre notizie



Zes Calabria, siglato un 'patto' per il rilancio

Un 'patto' tra istituzioni, parti sociali e datoriali per promuovere, attraverso la Zona economica speciale Calabria, un organico e integrato progetto di sviluppo della...



Unioncamere Calabria: meeting operativo sul Porto di Gioia Tauro



Istat: Cia, più risorse e misure strutturali per salvare l'agricoltura da...

alle captazioni idriche e alle alterazioni degli habitat fluviali. **Le alterazioni dovute all'impatto umano e i cambiamenti climatici, infatti, stanno mettendo in grave pericolo gli ecosistemi acquatici interni, che ad oggi rappresentano il bioma più minacciato del pianeta.**

Le popolazioni di vertebrati d'acqua dolce stanno decrescendo ad un tasso più del doppio rispetto a quello dei vertebrati terrestri e marine l'Europa attualmente si trova in una crisi di estinzione che colpisce con severità i pesci d'acqua dolce (almeno il 37%), insieme ai molluschi d'acqua dolce (44%) e agli anfibi (23%), soprattutto nella parte più meridionale del continente.

Le **"Linee guida nazionali per la conservazione della trota mediterranea e del suo habitat"** rappresentano un importante strumento per fornire indicazioni tecniche e metodologie di per il ripristino dell'habitat della specie e della mitigazione delle minacce, al fine del raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole nelle zone biogeografiche nazionali nelle quali la specie è presente. **Tali Linee guida, infatti, costituiranno la base per la definizione di un Piano di Azione nazionale per la conservazione della trota mediterranea.**

L'incontro odierno è stato **un'importante opportunità di confronto e scambio di conoscenze ed esperienze** tra relatori e i partecipanti intervenuti sia in presenza che da remoto. L'obiettivo era identificare le migliori pratiche e le soluzioni più efficaci per la protezione della trota nativa e del suo habitat.

"Questo momento di consultazione pubblica tra relatori, stakeholder ed enti pubblici, finalizzato all'applicazione delle Linee guida LIFE STREAMS rappresenta una tappa cruciale.", ha sottolineato **l'Avv. Valentina Viola, Presidente f.f. del Parco Nazionale del Pollino.** "L'incontro odierno è stato estremamente proficuo, poiché ha consentito di esplorare approfonditamente, insieme a esperti provenienti da diverse discipline e da varie parti d'Italia, tematiche di grande importanza legate a una specie fondamentale negli ecosistemi acquatici. La trota mediterranea riveste infatti un ruolo di primo piano nelle reti trofiche dei corsi d'acqua. Durante la terza tavola rotonda STREAMS, si sono identificate sfide e opportunità legate alla gestione delle risorse naturali, ponendo particolare attenzione alla conservazione di questa specie e alla necessità di ripristinare la funzionalità fluviale, soprattutto all'interno dei Parchi e dei Siti Natura 2000."

Arrivederci alla quarta e ultima tavola rotonda STREAMS, che si terrà a Cagliari, in Sardegna, il 26 giugno prossimo.


[Download pdf](#)

[Stampa articolo](#)

[Previous article](#)
[Insediato il consiglio delle autonomie locali](#)


"Calabria che lavora" 23°
 Edizione, premiato lo chef
 Francesco Pucci



Unioncamere Calabria, webinar :
"MePA: le nuove funzionalità per gli Operatori..."



Silvio Berlusconi è morto



Startup/Pmi, manifestazione
 d'interesse per partecipare a
 Smau Milano 2023



Incidenti sul lavoro mortali, Nadia
 Fortuna (Cgil Area Vasta): serve...



Spreco alimentare, il presidente
 Mancuso: Oltre un terzo del cibo
 prodotto...



Istruzione, il ministro Valditarà in
 Calabria per presentare "Agenda
 Sud"



IL DISPACCIO

"La verità non muore mai" - Seneca

ILDISPACCIO REGGIO CALABRIA CATANZARO COSENZA CROTONE VIBO VALENTIA SEZIONI ▾ SPORT ▾ Q

Home › Agorà › Tutela e conservazione della trota mediterranea: il Parco Nazionale del Pollino ospita...

Agorà Calabria

Tutela e conservazione della trota mediterranea: il Parco Nazionale del Pollino ospita il terzo appuntamento per la presentazione della proposta Life Streams

14/06/2023, 18:41



Questa mattina, nel Parco Nazionale del Pollino, presso la Catasta Pollino di Morano Calabro (CS, si è tenuta la terza tavola rotonda per la presentazione della proposta delle Linee guida nazionali promosse dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito del LIFE STREAMS – il progetto europeo che mira alla conservazione della trota mediterranea e del suo habitat – del quale il Parco è partner operativo.

I precedenti incontri, anch'essi molto partecipati, si erano tenuti il 16 maggio e il 6 giugno scorsi, rispettivamente presso il Parco Nazionale della Maiella e il Parco Nazionale Foreste Casentinesi.

La trota mediterranea, specie inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE, **versa oggi in uno stato critico di conservazione** (IUCN), sottoposta com'è agli effetti di molteplici pressioni antropiche, dalle immissioni di trote alloctone alle captazioni idriche e alle alterazioni degli habitat fluviali. **Le alterazioni dovute**

all'impatto umano e i cambiamenti climatici, infatti, stanno mettendo in grave pericolo gli ecosistemi acquatici interni, che ad oggi rappresentano il bioma più minacciato del pianeta.

Le popolazioni di vertebrati d'acqua dolce stanno decrescendo ad un tasso più del doppio rispetto a quello dei vertebrati terrestri e marini e l'Europa attualmente si trova in una crisi di estinzione che colpisce con severità i pesci d'acqua dolce (almeno il 37%), insieme ai molluschi d'acqua dolce (44%) e agli anfibi (23%), soprattutto nella parte più meridionale del continente.

Le **“Linee guida nazionali per la conservazione della trota mediterranea e del suo habitat”** rappresentano un importante strumento per fornire indicazioni tecniche e metodologie di per il ripristino dell'habitat della specie e della mitigazione delle minacce, al fine del raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole nelle zone biogeografiche nazionali nelle quali la specie è presente. **Tali Linee guida, infatti, costituiranno la base per la definizione di un Piano di Azione nazionale per la conservazione della trota mediterranea.**

L'incontro odierno è stato **un'importante opportunità di confronto e scambio di conoscenze ed esperienze** tra relatori e i partecipanti intervenuti sia in presenza che da remoto. L'obiettivo era identificare le migliori pratiche e le soluzioni più efficaci per la protezione della trota nativa e del suo habitat.

“Questo momento di consultazione pubblica tra relatori, stakeholder ed enti pubblici, finalizzato all'applicazione delle Linee guida LIFE STREAMS rappresenta una tappa cruciale.”, ha sottolineato **l'Avv. Valentina Viola, Presidente f.f. del Parco Nazionale del Pollino.**

“L'incontro odierno è stato estremamente proficuo, poiché ha consentito di esplorare approfonditamente, insieme a esperti provenienti da diverse discipline e da varie parti d'Italia, tematiche di grande importanza legate a una specie fondamentale negli ecosistemi acquatici. La trota mediterranea riveste infatti un ruolo di primo piano nelle reti trofiche dei corsi d'acqua. Durante la terza tavola rotonda STREAMS, si sono identificate sfide e opportunità legate alla gestione delle risorse naturali, ponendo particolare attenzione alla conservazione di questa specie e alla necessità di ripristinare la funzionalità fluviale, soprattutto all'interno dei Parchi e dei Siti Natura 2000.”

Arrivederci alla quarta e ultima tavola rotonda STREAMS, che si terrà a

Cagliari, in Sardegna, il 26 giugno prossimo.



Articolo Precedente

Oggi i funerali di Silvio Berlusconi. Occhiuto: "Giornata commovente, ciao Presidente"

Articolo Successivo

"STRAPP...A E VINCI Con Avis Calabria": domani al via la campagna estiva 2023

Articoli Correlati



REDAZIONALI



Viaggia nel tempo con ih BRITISH SCHOOL Reggio Calabria!
20/05/2023, 13:09



Informatic World - Corsi a catalogo GOL (Garanzia d'Occupabilità dei Lavoratori)
02/05/2023, 08:27



FLASH NEWS

Gallico-Sambatello: costituito il Comitato Spontaneo contro lo stato di degrado del territorio
14/06/2023, 19:21

Promessa elettorale con aggravante mafiosa: un anno e 6 mesi di condanna per ex consigliere regionale della Liguria
14/06/2023, 18:56

Rende, accordo di valorizzazione integrata tra i musei dell'area urbana: incontro stamattina a Palazzo Arnone
14/06/2023, 18:52



CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati IL PIÙ AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEB-DIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO



Anno III - ISSN 2611-8963 - ROC n. 33726 - Giovedì 15 Giugno 2023

[Home](#) [Catanzaro](#) [Cosenza](#) [Crotone](#) [Reggio](#) [Vibo Valentia](#) [Regione](#) [Calabria Parlamento](#) [Istituzioni](#) [Rubriche](#)



Al Parco del Pollino la tavola rotonda dell'Ispra per tutela della trota mediterranea

Publicato il 15 Giugno 2023 | da [Redazione](#)



Nella Catana Pollino di Morano Calabro sono state presentate le "Linee guida nazionali per la conservazione della trota mediterranea e del suo habitat" promosse dall'**Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra)**.

La trota mediterranea, specie inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/Cee, versa oggi in uno stato critico di conservazione (IUCN), sottoposta com'è agli effetti di molteplici pressioni antropiche, dalle immissioni di trote alloctone alle captazioni idriche e alle alterazioni degli habitat fluviali. Le alterazioni dovute all'impatto umano e i cambiamenti climatici, infatti, stanno mettendo in grave pericolo gli ecosistemi acquatici interni, che ad oggi rappresentano il bioma più minacciato del pianeta.

CATEGORIE

SELEZIONA UNA CATEGORIA

Le popolazioni di vertebrati d'acqua dolce stanno decrescendo ad un tasso più del doppio rispetto a quello dei vertebrati terrestri e marini e l'Europa attualmente si trova in una crisi di estinzione che colpisce con severità i pesci d'acqua dolce (almeno il 37%), insieme ai molluschi d'acqua dolce (44%) e agli anfibi (23%), soprattutto nella parte più meridionale del continente.

Le Linee guida nazionali per la conservazione della trota mediterranea e del suo habitat rappresentano un importante strumento per fornire indicazioni tecniche e metodologie di per il ripristino dell'habitat della specie e della mitigazione delle minacce, al fine del raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole nelle zone biogeografiche nazionali nelle quali la specie è presente. Tali Linee guida, infatti, costituiranno la base per la definizione di un Piano di Azione nazionale per la conservazione della trota mediterranea.

L'incontro odierno è stato un'importante opportunità di confronto e scambio di conoscenze ed esperienze tra relatori e i partecipanti intervenuti sia in presenza che da remoto. L'obiettivo era identificare le migliori pratiche e le soluzioni più efficaci per la protezione della trota nativa e del suo habitat.

«Questo momento di consultazione pubblica tra relatori, stakeholder ed enti pubblici, finalizzato all'applicazione delle Linee guida Life Streams rappresenta una tappa cruciale – ha sottolineato **Valentina Viola**, presidente f.f. del Parco Nazionale del Pollino –. L'incontro è stato estremamente proficuo, poiché ha consentito di esplorare approfonditamente, insieme a esperti provenienti da diverse discipline e da varie parti d'Italia, tematiche di grande importanza legate a una specie fondamentale negli ecosistemi acquatici».

«La trota mediterranea riveste, infatti – ha aggiunto – un ruolo di primo piano nelle reti trofiche dei corsi d'acqua. Durante la terza tavola rotonda Streams, si sono identificate sfide e opportunità legate alla gestione delle risorse naturali, ponendo particolare attenzione alla conservazione di questa specie e alla necessità di ripristinare la funzionalità fluviale, soprattutto all'interno dei Parchi e dei Siti Natura 2000».

La prossima tavola rotonda è in programma a Cagliari il 26 giugno. *(res)*

| Etichettato [Parco Nazionale del Pollino](#)

Ambiente

Tutela e conservazione della trota mediterranea: il Parco Nazionale del Pollino ospita il terzo appuntamento per la presentazione da parte di Ispra della proposta di Linee guida Life streams. Nel corso di una mattina di confronto aperto e costruttivo che ha coinvolto stakeholder ed esperti del settore presso Catasta, si sono gettate le basi per **definire un futuro piano d'azione** per la conservazione della specie.

Nell'hub di culture del parco a Campotenese si è tenuta la terza tavola rotonda per la presentazione della proposta delle Linee guida nazionali promosse dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) nell'ambito del Life Streams – il progetto europeo che mira alla conservazione della trota mediterranea e del suo habitat – del quale il Parco è partner operativo.

I precedenti incontri, anch'essi molto partecipati, si erano tenuti il 16 maggio e il 6 giugno scorsi, rispettivamente presso il Parco Nazionale della Maiella e il Parco Nazionale Foreste Casentinesi. **La trota mediterranea**, specie inserita nell'allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE, versa **oggi in uno stato critico di conservazione** (IUCN), sottoposta com'è agli effetti di molteplici pressioni antropiche, dalle immissioni di trote alloctone alle captazioni idriche e alle alterazioni degli habitat fluviali.

Le alterazioni dovute all'impatto umano e i **cambiamenti climatici**, infatti, **stanno mettendo in grave pericolo gli ecosistemi acquatici** interni, che ad oggi rappresentano il bioma più minacciato del pianeta. Le popolazioni di vertebrati d'acqua dolce stanno decrescendo ad un tasso più del doppio rispetto a quello dei vertebrati terrestri e marini e l'Europa attualmente si trova in una crisi di estinzione che colpisce con severità i pesci d'acqua dolce (almeno il 37%), insieme ai molluschi d'acqua dolce (44%) e agli anfibi (23%), soprattutto nella parte più meridionale del continente.

Le "Linee guida nazionali per la conservazione della trota mediterranea e del suo habitat" rappresentano un importante strumento per fornire indicazioni tecniche e metodologie di per il ripristino dell'habitat della specie e della mitigazione delle minacce, al fine del raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole nelle zone biogeografiche nazionali nelle quali la specie è presente. Tali Linee guida, infatti, costituiranno la base per la definizione di un Piano di Azione nazionale per la conservazione della trota mediterranea.

L'incontro odierno è stato un'importante **opportunità di confronto e scambio di conoscenze** ed esperienze tra relatori e i partecipanti intervenuti sia in presenza che da remoto. L'obiettivo era identificare le migliori pratiche e le soluzioni più efficaci per la protezione della trota nativa e del suo habitat. «Questo momento di consultazione pubblica tra relatori, stakeholder ed enti pubblici, finalizzato all'applicazione delle Linee guida Life Streams rappresenta una tappa cruciale – ha sottolineato Valentina Viola, Presidente f.f. del Parco Nazionale del Pollino – L'incontro odierno è stato estremamente proficuo, poiché ha consentito di esplorare approfonditamente, insieme a esperti provenienti da diverse discipline e da varie parti d'Italia, tematiche di grande importanza legate a una specie fondamentale negli ecosistemi acquatici. **La trota mediterranea riveste infatti un ruolo di primo piano nelle reti trofiche** dei corsi d'acqua. Durante la terza tavola rotonda STREAMS, si sono identificate sfide e opportunità legate alla gestione delle risorse naturali, ponendo particolare attenzione alla conservazione di questa specie e alla necessità di ripristinare la funzionalità fluviale, soprattutto all'interno dei Parchi e dei Siti Natura 2000».

CATASTA

LIFE STREAMS

TROTA MEDITERRANEA